01-09-00 - Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE SARDEGNA FESR 2021-2027, DESTINATO ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE.

(PRIORITÀ 3 TRANSIZIONE VERDE – AZIONE 3.7.3 MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AUTORITÀ DEI PROGRAMMI E DEGLI ORGANISMI LEGATI ALL'ATTUAZIONE DEI FONDI)

Scadenza presentazione offerte ***22 Settembre 2026 h. 13:00***

ID APPALTO ANAC: 50468089-b85c-4761-858c-9b7544336a3b

CUP: E79B26000110009 – CUI: S80002870923202500616 - CIG: BC852CEA66

ALLEGATO 1

CAPITOLATO SPECIALE

01-09-00 - Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. OGGETTO E OBIETTIVI DEL SERVIZIO 5
4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO 6
5. DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 8
6. GRUPPO DI LAVORO 9
7. SUBAPPALTO 13
8. MODALITA DI ESECUZIONE 13
9. CONTABILITÀ 15
10. PAGAMENTI 15
11. PENALI 16
12. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI 18
13. GARANZIA DEFINITIVA 18
14. REVISIONE DEI PREZZI 19
15. RISOLUZIONE 20
16. RECESSO 20
17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 21
18. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nell'ambito della Priorità 3 del PR FESR 2021-2027 “Transizione verde”, la Regione Sardegna ha provveduto all’attivazione dell'Obiettivo specifico 2.vii) *“Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”,* mostrando fortemente la volontà di investire importanti risorse per contrastare la perdita di biodiversità, contribuire al ripristino degli ecosistemi anche attraverso l’utilizzo di nature based solutions (NbS) e la creazione di infrastrutture verdi a beneficio anche delle aree urbane. In questo ambito, la Sardegna intende perseguire l'ambizione di incrementare la spesa annuale a titolo del quadro finanziario pluriennale (QFP) agli obiettivi relativi alla biodiversità rafforzando il proprio contributo rispetto al precedente ciclo di programmazione.

Il riferimento strategico è dato dall’Agenda ONU 2030 (SDGs 6, 7, 11, 12 e 13), dal Green Deal, dal Programma nazionale controllo inquinamento atmosferico (PNCIA), dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), declinati su scala regionale nella SRSvS, nella SRACC e, nello specifico, nel Prioritized Action Framework (PAF), ovvero il Quadro di Azioni Prioritarie per la Rete Natura 2000.

Per l'Os2.vii) l'approvazione del PAF, per la programmazione 2021-2027 per la Rete Natura 2000, ha costituito una condizione abilitante tematica individuata dal Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC). Per la Regione Sardegna il PAF è stato aggiornato e approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 28 dicembre 2021 e notificato alla CE tramite la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea il 20 gennaio 2022.

Il Programma Regionale FESR, inoltre, opera in coerenza con la Strategia EU Biodiversity 2030 e con la Strategia nazionale per la biodiversità (adottata in data 3 agosto 2023 con Decreto Ministeriale n. 252), finanziando quanto previsto nel citato PAF, nei Piani di gestione e/o nelle Misure di conservazione per la Rete Natura 2000, promuovendo gli investimenti nelle infrastrutture verdi e blu e nelle soluzioni basate sulla natura nella pianificazione urbana, al fine di ridurre la perdita di biodiversità, rispondere ai fabbisogni di tutela e valorizzazione dei siti Natura 2000 e del patrimonio forestale, al ripristino degli habitat degradati e all'aumento del verde delle città.

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 2/51 del 18.01.2024, ha individuato la Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente quale Responsabile dell’Azione 3.7.1 “Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000” e dell’Azione 3.7.2. “Realizzazione di infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF”.

La stessa Regione, inoltre, con la su richiamata Deliberazione e con le DGR n. 5/25 del 23.02.2024 e n. 15/19 del 19.03.2025 ha definito gli indirizzi per la programmazione delle risorse delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2.

Con Determinazione rep. N. 387 prot. 14598 del 08/05/2024, rep. n. 652 prot. 22133 del 01/08/2025 e rep n. 326 prot. 9459 del 26/03/2025 del Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali sono stati approvati gli avvisi pubblici per la presentazione di proposte a valere sulle Azioni 3.7.1 e 3.7.2 rispettivamente.

Al fine di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari impegnati nell'attuazione degli interventi finanziati sulle menzionate Azioni 3.7.1 e 3.7.2, la DGR n. 2/51 del 18.01.2024 ha altresì attribuito alla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente la responsabilità dell'Azione 3.7.3 finalizzata al "Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi".

Con la presente procedura di appalto si intende dare seguito a quanto di sopra premesso, in coerenza con quanto indicato nell'ambito del Piano di rigenerazione amministrativa (PRigA), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/37 del 30 settembre 2022 così come modificata dalla Deliberazione del 16 ottobre 2025 n. 53/32 avente per oggetto *"Interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa nel ciclo di programmazione 2021-2027. Piano di Rigenerazione Amministrativa. Rimodulazione dell'Azione di rafforzamento amministrativo per l'attuazione degli investimenti nei siti Natura 2000 e nelle aree protette della Sardegna (OS 2.7 – Azione 3.7.3)".*

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
2. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni;
3. Decisione C (2024) 6563 del 12.09.2024 che approva il PR FESR 2021-2027 della Regione Sardegna;
4. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
5. Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
6. Direttiva 2002/73/CE in materia di parità di trattamento tra gli uomini e le donne;
7. Direttiva 2006/54/CE in materia di accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale;
8. Direttiva n. 2014/24/UE (nota come Direttiva Appalti), Direttiva n. 2014/25/UE, Direttiva n. 2014/23/CE sulla rilevanza delle procedure di appalti pubblici socialmente responsabili;
9. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
10. Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
11. Decreto Legislativo 18 agosto del 2000, n. 267 - Testo Unico degli EE.LL- e ss.mm.ii.;
12. Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, cd. Codice privacy

13. Codice per le Pari Opportunità, D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii.;

14. Legge Regionale 13 marzo 2018, N. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

15. Deliberazione della Giunta Regionale N. 2/51 del 18.01.2024 avente per oggetto “Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 – Transizione verde – Os 2.vii) - Azione 3.7.1. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000 - Azione 3.7.2 Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF – Azione 3.7.3 Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi degli organismi legati all'attuazione dei Fondi. Individuazione Responsabile Azioni e modalità attuative”;

16. Deliberazione Giunta regionale n. 5/25 del 23.02.2024 Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 – Transizione verde– Os 2.vii) - Azione 3.7.1. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000 Azione 3.7.2 Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF. Finanziamento interventi previsti dalle deliberazioni n. 32/28 del 6.10.2023 e n. 41 /10 del 21.10.2014;

17. Deliberazione di Giunta Regionale N. 15/19 del 19.03.2025. Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 – Transizione verde – Os 2.vii) - Azione 3.7.2: Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il quadro di azioni prioritarie (PAF). Indirizzi per la programmazione delle risorse;

18. Deliberazione Giunta regionale n. 30/37 del 30.9.2022 “Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto dello stato del negoziato con la Commissione europea e approvazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)”.

19. Deliberazione di Giunta regionale n. 53/32 del 16/10/2025 “Interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa nel ciclo di programmazione 2021-2027. Piano di Rigenerazione Amministrativa. Rimodulazione dell’Azione di rafforzamento amministrativo per l'attuazione degli investimenti nei siti Natura 2000 e nelle aree protette della Sardegna (OS 2.7 – Azione 3.7.3).

3. OGGETTO E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto ha l’obiettivo di accrescere e potenziare le competenze dei servizi regionali, degli enti locali e altri beneficiari coinvolti nell’attuazione della Priorità 3 – Transizione verde – Os 2.VII) - Azione 3.7.1. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000 - e - Azione 3.7.2 Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF - del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027”, coerentemente a quanto definito dalla Deliberazione di Giunta Regionale N. 2/51 del 18.01.2024 e nel Piano di rigenerazione amministrativa (PRigA), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/37 del 30 settembre 2022, così come rimodulata con DGR n. 53/32 del 16/10/2025. In particolare, l’Azione 3.7.3 prevede principalmente azioni di potenziamento e rafforzamento delle capacità in materia di tutela, ripristino e di incidenza ambientale di Enti di gestione dei Siti Natura 2000, Enti Parco, Aree marine protette e altri enti locali, finalizzati alla corretta ed efficace attuazione degli interventi e al mantenimento della coerenza della rete regionale dei siti protetti.

Il servizio richiesto si compone, come meglio dettagliato all'art. 4 del presente capitolato, delle seguenti linee di attività:

- **Linea A: Potenziamento e rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche degli enti locali, enti di gestione dei siti Natura 2000, degli enti Parco, delle aree marine protette (beneficiari) in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2;**
- **Linea B: Supporto alla RAS per il rafforzamento della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale, comprese le infrastrutture verdi e blu.**

Il servizio richiesto dovrà essere erogato a favore e sotto la guida del Servizio Tutela della natura e politiche forestali della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, di seguito Stazione Appaltante

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio descritto è per natura indivisibile, pertanto, la suddivisione in lotti, ex art. 58 D.Lgs. n. 36/2023, non garantirebbe la necessaria unitarietà di progetto, e precluderebbe la buona riuscita dello stesso.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'espletamento del Servizio, dovrà essere prevista la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare avente i requisiti specificati nel presente articolo.

Il servizio dovrà essere realizzato prioritariamente utilizzando **l'approccio formativo *on the job***, ovvero offrendo ai beneficiari delle azioni 3.7.1 e 3.7.2 del PR FESR 2021-2027 l'opportunità di apprendere attraverso l'esperienza pratica direttamente nella propria sede di lavoro. A tale approccio metodologico di potenziamento delle competenze **dovrà essere destinato almeno il 70% delle giornate/uomo anno**. Qualora le circostanze lo permettessero, previo accordo con il beneficiario, si potrà riconoscere la possibilità di offrire la fruizione di tali esperienze formative anche da remoto. È comunque contemplata la possibilità di realizzare seminari tematici e workshop anche attraverso l'aggregazione di più beneficiari in presenza o tramite collegamento da remoto, oppure in forma mista, purché tali modalità risultino efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente appalto.

I costi derivabili dall'organizzazione di incontri, seminari etc., sono a carico dell'appaltatore e ricompresi nell'importo a base di gara.

Il servizio si articola nelle seguenti due linee di attività:

- ***Linea A:*** *Potenziamento e rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche degli enti locali, enti di gestione dei siti Natura 2000, degli enti Parco, delle aree marine protette (beneficiari) in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2*
- ***Linea B:*** *Supporto alla RAS per il rafforzamento della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale comprese le infrastrutture verdi e blu*

Linea A: Potenziamento e rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche degli enti locali, enti di gestione dei siti Natura 2000, degli enti Parco, delle aree marine protette (beneficiari) in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2

Il supporto dovrà essere indirizzato a:

- rafforzamento delle competenze amministrative dei beneficiari, per le fasi programmazione, esecuzione e completamento di interventi, con particolare riferimento all'applicazione del Dlgs 36/2023, in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2;
- rafforzamento delle competenze tecniche dei beneficiari, per le fasi programmazione, esecuzione e completamento di interventi di tutela e ripristino di habitat e specie, creazione e ripristino di infrastrutture verdi e blu all'interno e all'esterno di Rete Natura 2000 con particolare riferimento alla normativa e quadro strategico di settore, in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2;
- potenziamento delle competenze dei beneficiari per la definizione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure volti a semplificare la gestione ed attuazione degli interventi PR FESR Azioni 3.7.1 e 3.7.2;
- potenziamento delle competenze dei beneficiari per la corretta attuazione del circuito finanziario e spendita delle risorse FESR;
- accrescimento e potenziamento delle competenze su tematiche giuridiche o settoriali (tematiche ambientali quali Natura 2000, Misure di Conservazione, Ripristini, Monitoraggi, Infrastrutture Verdi e blu, Valutazioni ambientali, principio DNSH etc.) rilevanti per l'attuazione degli interventi;
- supporto nei rapporti con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PR FESR, ivi inclusa l'Autorità di Gestione, il Controllo di I livello e la Regione Sardegna;
- potenziamento delle competenze per l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti SIE;
- interventi di rafforzamento delle competenze degli Enti gestori dei siti Natura 2000 delegati allo svolgimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale, attraverso attività di formazione/informazione che dovranno avere un taglio tecnico-applicativo e includere focus tematici per tipologie di intervento/attività, illustrare il grado di approfondimento della documentazione presentata dal soggetto proponente e riguardare dettagliatamente tutti i livelli della valutazione di incidenza e, se del caso, delle pre-valutazioni sito-specifiche;
- iniziative di formazione/informazione sulla valutazione di incidenza ambientale e relative procedure a beneficio di enti pubblici che predispongono/adottano/autorizzano piani/progetti nell'ambito di aree con siti Natura 2000, ordini professionali, enti gestori dei siti Natura 2000, etc.;
- attività legate al miglioramento della trasparenza dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale, conclusi ed in itinere, quali l'implementazione dei siti web tematici e l'adozione delle migliori azioni finalizzate

alla promozione della partecipazione dei cittadini, l'accessibilità e la comprensibilità delle informazioni relative ai medesimi procedimenti.

Sono previsti i seguenti prodotti:

- **Report delle attività di formazione on the job e a distanza, con indicazione dei beneficiari coinvolti**
- **Report degli incontri seminariali, workshop etc (se pertinenti)**

Sarà cura della RAS indicare all'aggiudicatario l'elenco dei beneficiari delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2 del PR FESR 2021-2027 destinatari delle azioni formative, che possono stimarsi orientativamente in circa 50 beneficiari.

Le attività relative alla *Valutazione di Incidenza ambientale* dovranno essere sviluppate e realizzate con il coordinamento del competente Servizio VIA della DG Ambiente della RAS.

Linea B: Supporto alla RAS per il rafforzamento della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale comprese le infrastrutture verdi e blu

In tale ambito il supporto dovrà essere indirizzato alla RAS e finalizzato a:

- analisi dei punti di forza e debolezza riscontrabili nel processo di trasferimento di funzioni in materia di gestione dei siti Natura 2000, anche sulla base di una ricognizione su esperienze portate avanti da altre regioni Italiane ed estere;
- elaborazione di un modello di Soggetto Gestore che preveda, tra le altre cose, di ottimizzare le competenze professionali presenti nei vari enti.

Sono previsti i seguenti prodotti:

- **Report ricognizione delle esperienze in materia di Gestione dei siti Natura 2000 e analisi dei punti forza/debolezza su percorso intrapreso dalla Regione Sardegna**
- **Proposta di uno o più modelli di Soggetto Gestore**

Si specifica che i contenuti delle fasi di attività come articolati nell'Offerta Tecnica, dovranno essere successivamente progettati in forma esecutiva e potranno, quindi, recepire eventuali esigenze specifiche e indicazioni della Stazione appaltante.

5. DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di **40 mesi** decorrenti dall'avvio dell'esecuzione dell'attività e non potrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2029.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal presente Capitolato secondo il

cronoprogramma operativo definito nell'Offerta Tecnica così come dettagliato nel PO, sulla base di quanto stabilito nel contratto e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione.

L'importo fissato a base di gara, per lotto unico non frazionabile, è pari a **€ 701.282,26** (oltre IVA al 22%).

Le attività dovranno essere svolte prevalentemente presso le sedi dei beneficiari del PR FESR 2021-2027, Azioni 3.7.1 e 3.7.2, e, qualora richiesto, presso la DG Ambiente della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, qualora nel corso dell'esecuzione del servizio si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo dell'appalto è comprensivo dei costi di trasferta del personale impiegato nella realizzazione del servizio.

6. GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura di gara, si stima necessario un gruppo di lavoro stabile, da intendersi nel numero complessivo dei componenti e nel mantenimento del profilo delle diverse professionalità proposte, che si dovrà caratterizzare per un approccio organizzativo flessibile e adattivo, in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento delle diverse attività, orientato al raggiungimento dei risultati.

Si prevede l'individuazione di un gruppo di lavoro composto da 5 (cinque) figure professionali, per ciascuna delle quali si richiede una esperienza minima, come di seguito specificato, calcolata come sommatoria dei periodi relativi ai singoli incarichi, maturata successivamente al 1° gennaio 2014 (le frazioni superiori a 15 giorni sono considerate mese intero).

Vista la natura e articolazione del servizio richiesto, si considera necessaria l'individuazione di un responsabile del servizio (coordinatore), incaricato dell'integrazione delle varie attività previste, il quale costituirà l'interfaccia dell'affidatario con la stazione appaltante. Il coordinatore dovrà garantire la corretta esecuzione del servizio, attenendosi alle disposizioni contrattuali; assicurerà il pieno rispetto dei livelli di servizio e della tempistica nel raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali; coordinerà l'intero gruppo di lavoro e verificherà che le prestazioni siano rese in coerenza con gli impegni contrattuali e le direttive della stazione appaltante; effettuerà un costante monitoraggio delle prestazioni, suggerendo azioni correttive delle attività di affiancamento finalizzate alla risoluzione di eventuali criticità.

Il gruppo di lavoro, quindi, dovrà essere così composto:

- **n. 1 CONSULENTE SENIOR** (con funzioni di **coordinatore**)

  Esperto senior, laureato, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore della consulenza alla pubblica amministrazione per attività di Assistenza Tecnica sui Fondi SIE, di cui almeno 3 anni in materia di

assistenza tecnica per l'attuazione e gestione di programmi operativi cofinanziati dal FESR. L'esperto, inoltre, dovrà essere in possesso di almeno 3 anni di esperienza professionale (sui 5 richiesti) nel coordinamento di gruppi di lavoro nel medesimo campo del supporto alla P.A. Tale figura dovrà rivestire il ruolo di coordinatore delle attività e di referente nei confronti della stazione appaltante, curando la supervisione metodologica delle attività e l'avanzamento dei servizi e dei risultati oggetto dell'appalto.

L'esperto in particolare dovrà svolgere, a titolo indicativo e non esaustivo, le attività elencate di seguito:

- coordinare il gruppo di lavoro, assicurando piena coerenza con le necessità individuate;
- garantire la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia operativa principale nei confronti della stazione appaltante;
- gestire il gruppo di lavoro in modo da equilibrare i carichi di lavoro e garantire il pieno supporto ai beneficiari;
- garantire la corretta esecuzione dell'appalto, attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicurando il pieno rispetto dei livelli di servizio e delle tempistiche;
- fornire supporto e rilascio di pareri in merito all'attuazione delle azioni su specifica richiesta dell'Amministrazione;
- prestare assistenza nei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del FESR (es. partecipazione ad incontri, riunioni, convegni a livello regionale);
- coordinare le attività di training "on the job", rivolte ai beneficiari;
- offrire supporto ai beneficiari nelle attività di controllo e audit;
- fornire informazioni sullo stato di attuazione dell'appalto anche tramite reportistica o altre forme che saranno concordate con la stazione appaltante.

- **n. 2 CONSULENTI** con esperienza in materia di codice appalti e contrattualistica pubblica

Laureati, con provata specifica esperienza almeno triennale, in materia di codice appalti e contrattualistica pubblica, maturata preferibilmente per l'attuazione di interventi finanziati Fondi comunitari FESR o altri Fondi strutturali europei. Gli esperti, in particolare, dovranno svolgere attività di rafforzamento delle competenze amministrative dei beneficiari attraverso azioni on the job di:

- supporto nella predisposizione di avvisi pubblici, bandi di gara, procedure di evidenza pubblica per l'attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2;
- supporto nelle procedure di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici;
- approfondimento su tematiche giuridiche o settoriali rilevanti per l'attuazione delle operazioni, in particolar modo in materia di appalti;

- predisposizione di bozze standard di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni diretti a regolare i rapporti con i soggetti istituzionali che intervengono nell'attuazione delle operazioni;
- supporto amministrativo concernente le fasi costituenti il circuito finanziario e di rendicontazione, compresa la fase di Controllo di I livello, delle spese sostenute dai beneficiari;
- supporto nelle attività connesse alla chiusura e ad eventuali controlli relativi alla Programmazione FESR;
- potenziamento delle competenze per l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti SIE;
- altre attività non elencate ai punti precedenti necessarie per la corretta esecuzione dell'appalto.

- **n. 2 CONSULENTI** con esperienza nel campo della progettazione e gestione di interventi di tutela e ripristino ambientale, di infrastrutturazione verde e blu e di procedure di incidenze ambientale (VincA)

  Laureati in materie tecnico scientifiche con esperienza, almeno triennale, in materia di progettazione di interventi di tutela e ripristino ambientale, di infrastrutturazione verde e blu e di procedure di incidenze ambientale (VincA), Rete Natura 2000 (quadro normativo e gestionale) di aree protette e/o supporto tecnico per l'attuazione degli stessi.

  Gli esperti, in particolare, dovranno svolgere attività di rafforzamento delle competenze amministrative dei beneficiari attraverso azioni on the job di:

  - supporto ai beneficiari per le fasi programmazione, esecuzione e completamento di interventi, anche in riferimento al Dlgs 36/2023, in attuazione delle Azioni 3.7.1 e 3.7.2;
  - supporto ai beneficiari per l'accrescimento delle competenze su tematiche ambientali quali Natura 2000, Misure di Conservazione, Ripristini, Monitoraggi, Infrastrutture Verdi e blu, Valutazioni ambientali, principio DNSH etc, rilevanti per l'attuazione degli interventi;
  - rafforzamento delle competenze degli Enti gestori dei siti Natura 2000 delegati allo svolgimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale, attraverso attività di formazione/informazione tecnico-applicative volte anche al miglioramento della trasparenza e accessibilità alle informazioni inerenti ai procedimenti stessi;
  - potenziamento delle competenze per l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti SIE;
  - altre attività non elencate ai punti precedenti necessarie per la corretta esecuzione dell'appalto.

È facoltà dell'offerente proporre un gruppo di lavoro più ampio nel numero di consulenti da coinvolgere, al fine di incrementare il numero complessivo di giornate uomo da dedicare allo sviluppo del servizio e/o di prevedere figure di consulenti più esperte, in possesso di almeno 5 anni di esperienza sulle tematiche richieste.

Il numero di risorse per profilo e i rispettivi volumi di impegno minimo, in termini di giornate lavoro (durata media di otto ore), sono di seguito indicati:

Profilo professionale	**GG/UU totali (minimi) singola unità per 12 mesi**	**GG/UU totali (minimi) per singola unità per 40 mesi**	**numero componenti del gruppo di lavoro per profilo**
Consulente senior con almeno cinque anni di esperienza con ruolo di coordinamento	60	200	1
Consulente con almeno tre anni di esperienza in materia di codice appalti e contrattualistica pubblica	132	440	2
Consulente con almeno tre anni di esperienza nel campo della progettazione e gestione di interventi di tutela e ripristino ambientale, di infrastrutturazione verde e blu e di procedure di incidenze ambientale (VincA)	132	440	2

Al fine del possesso dei requisiti da parte dei componenti del gruppo di lavoro, si considerano ammissibili le esperienze di carattere tecnico e amministrativo relative ai contenuti delle linee di attività oggetto del presente appalto.

Tali figure devono garantire almeno le giornate/uomo lavorative su indicate per l'intera durata del servizio.

In ogni caso sono a carico dell'appaltatore, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Anche in ragione dell'impegno richiesto al gruppo di lavoro nelle varie fasi della realizzazione del PR FESR, la stazione appaltante potrà richiedere una concentrazione dell'impegno delle risorse messe a disposizione dall'appaltatore nei periodi di maggiore fabbisogno, ai fini dell'adeguamento del supporto da erogare alle esigenze operative del programma, fermo restando il limite delle giornate uomo complessive previste dal contratto e dei componenti il gruppo di lavoro dallo stesso previsti.

L'appaltatore dovrà assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro costantemente dimensionato, in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo.

La stazione appaltante stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sarà lineare e costante nel corso dell'anno, ma potrà subire picchi di attività che richiederanno, in determinate fasi, un maggior impegno del gruppo di lavoro. Pertanto, si potrà ipotizzare una distribuzione delle giornate/uomo non necessariamente costante su base settimanale/mensile, bensì dotata di una certa flessibilità nella ripartizione dell'impiego delle risorse umane facenti parte del gruppo di lavoro, fermo restando l'impegno complessivo su base annuale.

È ammessa la possibilità per i soggetti proponenti di prevedere la presenza, all'interno del gruppo di lavoro indicato nella offerta tecnica, di ulteriori figure professionali e ulteriori esperti esterni di elevata professionalità, per coprire le diverse necessità delle fasi di attività proposte. Tali esperti dovranno possedere almeno il livello di esperienza minimo richiesto in precedenza per i singoli componenti del gruppo di lavoro e competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi del servizio.

Nella costituzione del gruppo di lavoro di cui al presente articolo, dovrà essere garantita l'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima della stipula del contratto o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni corredato dai documenti a comprova di quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

7. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, il ricorso al subappalto è ammesso per tutte le prestazioni oggetto del contratto, ma queste non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della loro natura e della particolarità delle prestazioni richieste e per l'esigenza di garantire un controllo diretto delle attività, delle modalità di svolgimento e dei risultati delle stesse da parte della Stazione appaltante.
L'aggiudicatario è responsabile della verifica dei requisiti di qualificazione dei subappaltatori.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili, in solido, nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. MODALITA DI ESECUZIONE

Per un'efficiente gestione delle attività del servizio, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, assicurare il successo e garantire la qualità dell'intervento, è necessaria una forte partecipazione da parte di tutti gli esperti coinvolti e la costante concertazione con la stazione appaltante per la progettazione e attuazione di tutte le attività.

Il servizio di cui al presente capitolato deve essere erogato dal contraente senza soluzione di continuità, per tutta la durata del contratto, a decorrere dall'avvio. Tutte le attività oggetto della presente gara dovranno essere svolte in conformità alle indicazioni della stazione appaltante, mediante la Direzione Esecutiva del contratto e le eventuali figure nominate a supporto della stessa Direzione Esecutiva.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, è tenuto a predisporre un **Piano Operativo**, corredato da cronoprogramma delle attività e quadro economico, al fine di consentire al suddetto Servizio TNPF di curare il monitoraggio dello stato di attuazione fisico e finanziario dell'appalto.

Il **Piano operativo (PO)** rappresenta il programma attuativo di dettaglio di quanto dichiarato all'interno dell'offerta tecnica con particolare riferimento a:

- metodi e strumenti che si intendono adottare per lo svolgimento di ciascuna linea di attività;
- perfezionamento/completamento e organizzazione della composizione e delle competenze del gruppo di lavoro;
- modalità di confronto/interazione e coordinamento con la struttura di coordinamento;
- programmazione e cronoprogramma delle attività;
- stima dei costi di ogni attività;
- rilascio dei prodotti;
- procedure per la valutazione e la verifica della qualità del servizio erogato;
- procedure per segnalazione di problemi e azioni correttive.

Il PO dovrà essere sottoposto all'approvazione del Servizio TNPF.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni con il Servizio TNPF potrà prevedere modalità differenti e articolate quali riunioni in presenza e/o on-line, contatti telefonici, corrispondenza mediante posta elettronica sia formali (attraverso i rispettivi indirizzi PEC) che informali (attraverso i rispettivi indirizzi istituzionali), scambio di materiali e documenti attraverso sistemi di condivisione online.

Di ogni incontro di lavoro tra stazione appaltante e aggiudicatario verrà redatto e trasmesso a cura dell'Aggiudicatario un verbale.

L'Amministrazione ha facoltà di modulare i tempi e le modalità di esecuzione delle azioni programmate a seconda delle particolari esigenze che potrebbero riscontrarsi in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a proprio carico.

Eventuali interventi attuati in mancanza di positivo riscontro da parte dell'Amministrazione restano a totale carico del proponente, senza il diritto al riconoscimento delle spese o di qualunque altra forma di indennizzo economico.

L'Amministrazione nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni, che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente Capitolato. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

È a carico dell'Aggiudicatario l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario è obbligato a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 68/15 del 31/12/2025 ai sensi dell'Art. 2, comma 3 dello stesso Codice di comportamento, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del

15/01/2025, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

9. CONTABILITÀ

La contabilità è predisposta dal direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) previa trasmissione da parte del contraente di una dettagliata "Relazione sullo stato avanzamento delle attività", nella quale si riporta la sintesi delle attività svolte e delle consegne sino ad allora effettuate alla stazione appaltante, richiamando se del caso i contenuti di elaborati progettuali sino ad allora consegnati; la relazione dovrà specificamente indicare la percentuale di avanzamento di ognuna delle attività indicate nel Piano Operativo approvato e riportare eventuali consegne effettuate.

Il direttore dell'esecuzione verifica la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al responsabile unico di progetto (RUP), che redigerà il proprio stato di avanzamento delle attività (SA).

Le relazioni sulle attività svolte e i SA saranno predisposti secondo quanto riportato nell'ambito del Piano Operativo approvato. Il contraente potrà emettere regolare fattura solo a valle di specifica autorizzazione del RUP.

Ad ultimazione delle prestazioni, unitamente alla relazione sullo stato finale, il contraente presenterà la relativa comunicazione, al seguito della quale il DEC procederà alla verifica di conformità finale ai sensi del Codice.

10. PAGAMENTI

L'importo del servizio dovuto verrà corrisposto per stati di avanzamento (SA) in corrispondenza di servizi eseguiti per almeno € 50.000,00 (IVA esclusa). L'ultimo pagamento, corrispondente al saldo finale, sarà corrisposto a completamento del servizio.

L'Amministrazione si riserva di concedere SA anche quando gli importi maturati siano di importo inferiore.

I pagamenti verranno effettuati previa presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, corredata dai relativi timesheet dei singoli professionisti coinvolti, previa verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle attività previste nell'appalto e dopo parere favorevole della Stazione appaltante, accertata la regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

L'importo a saldo dell'intero corrispettivo contrattuale, salva l'eventuale applicazione di penali in compensazione, verrà liquidato solo a seguito di verifica di conformità e senza riserve da parte della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati entro i termini di legge. Gli interessi di mora, dovuti in caso di ritardo nei pagamenti, saranno conteggiati al tasso legale, nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente all'Amministrazione.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di una relazione sull'attività svolta e dell'emissione di regolare fattura, redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali conformemente alle modalità previste dal contratto. Le fatture emesse dovranno contenere il riferimento al contratto, il CUP e il CIG, e dovranno essere intestate e trasmesse alla Regione esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per la corretta rendicontazione del progetto e per agevolare le attività di verifica e controllo.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni concernenti l'appalto e i soggetti e attività ad esso connesse, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto in questione.

Il suddetto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

11. PENALI

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio.

Il contraente è tenuto al pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel disciplinare, e negli atti connessi, nel capitolato e a quanto indicato nella sua offerta se migliorativo (in applicazione del disciplinare) rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante, a insindacabile giudizio di quest'ultima.

Con riferimento all'applicazione delle penali, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023, articolo 126 c. 1.

In caso di inadempimento, la stazione appaltante intimerà al soggetto aggiudicatario, a mezzo di posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di cinque giorni. Il contraente dovrà adempiere nell'immediato, pena risoluzione del contratto e comunicare eventuali controdeduzioni entro due giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il già menzionato procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente, con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dal contraente, verranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui il contraente non dovesse comunque adempiere entro il termine

di 30 gg, dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, verrà incamerata la cauzione definitiva con risoluzione di diritto del contratto.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, oltre all'incameramento da parte della stazione appaltante della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Al contraente inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al soggetto aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio richiesto, dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili al contraente, espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a sé stesso, l'Amministrazione provvederà ad applicare le seguenti penali:

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione	0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel PO, ovvero diversamente concordata con la stazione appaltante	0,6 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 20% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 20%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto Aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

12. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte dei gruppi di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto del contratto ai sensi dell'Art. 1456 del Codice civile.

13. GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto affidatario prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" nella misura e nei modi stabiliti dall'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023 pari al 10 (dieci) % dell'importo contrattuale e tale obbligazione sarà indicata negli atti e documenti di affidamento del servizio. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario. La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dal Codice all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;

- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d) Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle certificazioni di cui all'Allegato II.13 al Codice appalti. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c).

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

14. REVISIONE DEI PREZZI

In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione del Contratto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione.

Ai sensi della Tabella D1 di cui all'Allegato II.2-bis al Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT unitamente alla relativa metodologia di calcolo, validi per le prestazioni associate al CPV prevalente 79500000-9 "Servizi d'ufficio", il cui codice ATECO associato è 82 "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese".

L'andamento degli indici verrà monitorato dalla stazione appaltante con periodicità semestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione. In virtù del principio di buona

fede contrattuale e leale collaborazione, l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.

La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati alla stazione appaltante, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti del subappaltatore.

15. RISOLUZIONE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione - previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

a) qualora siano già state applicate n. 3 penali;

b) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;

d) danno all'immagine della Regione;

e) violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;

f) violazione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;

g) violazione del Codice di Comportamento;

h) violazione degli adempimenti previsti in caso di subappalto;

i) pagamento dei subfornitori oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture, salvo diverso accordo tra le parti.

16. RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo Pec, la quale dovrà pervenire

almeno 20 giorni prima della data del recesso, in tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguite, calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 123, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Nel caso di recesso il fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal presente Capitolato è competente il foro di Cagliari.

18. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle norme del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Si informa che i dati trasmessi saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Si rinvia all'Informativa allegata agli atti della procedura di affidamento.